

# DIRITTO DEL LAVORO

**Prof. Gianni Loy**

*Poiché non si possono servire due padroni,  
vale la pena stare da una parte  
- sperando sia la parte giusta-.*

*Per gli ignavi  
la pena sarà inseguire pezzuole,  
senza neppure la dignità dell'inferno.*

*Vale la pena che le leggi  
siano per tutelare povertà crescenti,  
immigrati spinti da loro bisogno  
e richiamati dal nostro, di bisogno,  
salariati al limite della sopravvivenza,  
disoccupati di tutte le età.*

*Ma la tecnica è tecnica:  
chi vorrà, potrà legittimamente utilizzarla contro.*

*In ogni caso, spero che ne valga la pena.*

*Cagliari 1 ottobre 2002*

a.a. 2002-2003

[Argomenti:](#)

## IL DIRITTO DEL LAVORO, INTERESSE ED UTILITÀ

### PROGRAMMA E MATERIALE DIDATTICO

#### MATERIALE DIDATTICO

#### METODOLOGIA

#### RICEVIMENTO STUDENTI

#### DIARIO DEGLI ESAMI

#### CALENDARIO DELLE LEZIONI

#### NEWS     *News!*

#### SEMINARI

## **IL DIRITTO DEL LAVORO**

Il Corso di diritto del lavoro sarà articolato in tre parti.

La prima, che per semplicità viene definito **Diritto del lavoro**, studia il rapporto di lavoro, e cioè la relazione contrattuale che lega un datore di lavoro ed un lavoratore. Sia in quanto determinata da clausole liberamente scelte dai contraenti, ma soprattutto in quanto predisposte a tal fine dalla legge e, spesso, non derogabili dalle parti. Consiste, sostanzialmente, nella conoscenza delle norme applicabili ad un rapporto di lavoro subordinato: dall'assunzione al periodo di prova, dalla retribuzione al licenziamento, ai diritti e doveri del lavoratore...

La seconda parte, il **Diritto sindacale**, studia il fenomeno di tutela collettiva delle coalizioni professionali (ad es. sindacati, associazioni di datori di lavoro) realizzata sia mediante accordi tra le associazioni contrapposte (i contratti collettivi), sia ad opera di norme di legge che disciplinano gli istituti fondamentali attinenti al fenomeno sindacale, come lo sciopero, i diritti di rappresentanza dei lavoratori in azienda...

La terza parte sarà dedicata alla **Legislazione del lavoro**, concerne l'intervento dello Stato per regolare alcuni istituti quali il collocamento, le crisi aziendali, la tutela della salute in fabbrica, che riguardano attività svolte direttamente da poteri pubblici o obblighi imposti alle parti del rapporto di lavoro.

### **Utilità "professionale" del corso**

La conoscenza del Diritto del lavoro è indispensabile, prima di tutto, per gli studenti che intendono esercitare le professioni di dottore commercialista o consulente del lavoro. Risulta di utilità per quanti opereranno nell'impresa, soprattutto nelle piccole e medie imprese dove alle figure dirigenziali si richiedono conoscenze pluridisciplinari tra le quali quelle relative alla gestione giuridica del personale ed alle relazioni industriali.

Il corso tenderà a far conoscere le regole, le prassi, la cultura giuridica che costituirà, parzialmente, l'ambiente nel quale si svolgerà l'attività lavorativa nell'impresa.

La conoscenza del diritto del lavoro risulta, inoltre, utile anche per quanti aspirano a trovare un impiego nelle amministrazioni pubbliche. In taluni concorsi è richiesta una prova d'esame in diritto del lavoro, sindacale, previdenziale e, in ogni caso implicante conoscenze di carattere giuridico.

### **Utilità "personale" del Corso**

Al di fuori delle prospettive legate agli sbocchi occupazionali, la conoscenza della materia presenta altri "particolari" motivi di interesse:

1. Quasi tutti i laureati della facoltà finiranno per essere parte di un rapporto di lavoro, se non in quanto datori, almeno quali lavoratori o impiegati pubblici, ed a tutti indistintamente sarà utile conoscere i loro diritti e le norme che regolano il rapporto di lavoro.
2. La conoscenza del diritto del lavoro consente un arricchimento di conoscenze tecniche tali da consentire una migliore lettura dei fenomeni sociali e politici del paese. Si pensi a quanto spesso, nei mezzi di comunicazione sociale, vengono date per scontate conoscenze su temi quali la Cassa integrazione, la mobilità, lo sciopero nei servizi essenziali, politiche del lavoro, etc.

Argomenti:

## **PROGRAMMA E MATERIALE DIDATTICO**

Il programma si compone delle tre parti indicate: il diritto del lavoro, il diritto sindacale e la legislazione del lavoro. Gli argomenti dell'esame per quanti seguiranno le lezioni sono indicati nel calendario.

Per quanti non seguiranno le lezioni, con le avvertenze di cui si dirà, è sufficiente la preparazione di un testo di diritto del lavoro ed uno di diritto sindacale, non saranno richieste le parti trattate a lezione e non comprese nei testi.

### **Testi consigliati**

La scelta dei testi è libera. Per il "*diritto del lavoro*" si suggeriscono i manuali di **Carinci, De Luca Tamajo, Tosi, Treu**, (Utet), o di **Ghera**, (Cacucci).

Per il "*diritto sindacale*" potranno essere utilizzati i testi di **Carinci, De Luca Tamajo, Tosi, Treu**, (Utet), o di **Giugni** (Cacucci) del quale è già uscita l'edizione del 2001. E' assolutamente indispensabile che tutti i testi siano nell'ultima edizione.

Argomenti:

## **METODOLOGIA**

Per quanti frequenteranno il corso, saranno previste particolari metodologie ed una limitazione della parte didattica rispetto al programma contenuto nei testi.

I frequentanti potranno suddividere la prova d'esame in due parti: le prove si svolgeranno al termine di ciascun ciclo di lezioni, secondo il calendario indicato.

Nel calendario sono indicate alcune lezioni finali, prive di argomento, che sono state previste per trattare, al termine del corso, parti monografiche suggerite dagli studenti, o novità legislative che siano intervenute durante lo svolgimento del corso, o sopperire ad argomenti che, per qualche motivo, non sia stato possibile esaurire secondo il calendario previsto.

**Programma di autovalutazione (Pave)**

Il programma, che consiste in un sistema di interrogazione con risposte multiple ed assegnazione di un punteggio finale, sarà consegnato ai frequentanti in floppy-disk, per ogni stato di avanzamento del programma, e rimarrà a loro disposizione. E' stato predisposto perché ciascuno valuti la propria preparazione e non è utilizzato come strumento di valutazione per l'esame.

## Esercitazioni

Le esercitazioni si svolgeranno nel periodo 4-14 novembre ed avranno la durata di ore 8, sui seguenti argomenti:

1	Approfondimenti di diritto comunitario del lavoro	Prof. Piera Loi	
2	La sicurezza negli ambienti di lavoro		
3	La giurisprudenza in materia di licenziamenti individuali	Dott. Massimo Corrias	
4	Il trasferimento d'azienda	Dott. Enrico Mastinu	
5	La risoluzione extragiudiziale dei conflitti di lavoro	Dott. Ombretta Dessì	
6	Le politiche del lavoro nella Regione autonoma della Sardegna	Dott. Enrico Garau	

Le iscrizioni dovranno essere effettuate presso lo studio 15 nei giorni di ricevimento. Per ogni seminario sarà ammesso un numero di studenti non superiore a 30. In caso di iscrizioni in sovrannumero, gli iscritti in esubero, secondo l'ordine cronologico di iscrizione, saranno assegnati ad altri gruppi.

## Argomenti:

## RICEVIMENTO STUDENTI

A partire dall'inizio del corso, e per tutta la sua durata, gli studenti saranno ricevuti nei giorni di lezione subito dopo la lezione.

Per qualunque esigenza potranno essere ricevuti tutti i giorni, presso la Facoltà di Economia, in Viale S. Ignazio, nell'edificio ex sordomuti, secondo piano, studio n. 15, dal lunedì al giovedì, dal prof. Loy o dai suoi collaboratori, secondo il seguente calendario:

Prof. G. Loy	Mercoledì, Giovedì, ore 10-12	Edificio sordomuti Studio n. 15
Prof. P. Loi	Lunedì, Martedì, ore 10-12	Edificio sordomuti Studio n. 15
Dott. O. Dessì	Giovedì, Venerdì, ore 10-12	Edificio sordomuti Studio n. 15
Dott. M. Corrias	Mercoledì, ore 16-18	Edificio sordomuti Studio n. 15
Dott. E. Garau	Giovedì, ore 16-18.	Edificio sordomuti Studio n. 15
Dott. E. Mastinu	Lunedì, ore 11-13; Martedì, ore 16-18; Giovedì, ore 18-20;	Facoltà di giurisprudenza.

### Consultazione telematica

Gli studenti potranno richiedere informazioni, consigli per la tesi e trasmettere i loro materiali ai seguenti indirizzi:

Prof. Gianni Loy [Gloy@unica.it](mailto:Gloy@unica.it)

Dott. Piera Loi [Loip@unica.it](mailto:Loip@unica.it)

Argomenti:

## DIARIO DEGLI ESAMI

Sessioni ordinarie

Ottobre 2002	Giovedì 17, ore 16
Novembre 2002	Giovedì 20, ore 16
Dicembre 2002	Giovedì 19, ore 16

Sessioni collegate al corso di lezioni

I° parte (Diritto del lavoro)	14 novembre 2002, ore 16
II° parte (Legislazione del lavoro)	5 dicembre 2002, ore 16
III° parte (Diritto sindacale)	30 gennaio, 2003, ore 16

Argomenti:

La parte relativa ai licenziamenti collettivi costituirà oggetto d'esame nella seconda parte dei colloqui, che si terrà a dicembre

**NEWS**

[SEMINARIO LINGUA SARDA](#)

# CALENDARIO DELLE LEZIONI

\* I testi evidenziati contengono materiale didattico.

## I PARTE: IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	<b>Titolo</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Riferimento al testo</b>	<b>data</b>
1 2	<b>Introduzione al corso Il diritto del lavoro e sindacale</b>	Contenuti. Articolazione della materia. Evoluzione storica: dal lavoro autonomo alla subordinazione. Nascita ed evoluzione del sindacato. Rassegna dalle origini ai giorni nostri con anticipazione dei principali istituti.	Carinci - Treu, pag. 1-15	<b>1 OTTOBRE 2 OTTOBRE</b>
3	<b>La subordinazione e la parasubordinazione</b>	La nozione dell'art. 2094. Le definizioni della dottrina. I criteri giurisprudenziali. Il metodo interpretativo. Il nomen iuris. La recente evoluzione dottrinale e giurisprudenziale  La parabordinazione. Il rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.	Norme CArinti-Treu, pag. 20-37	<b>3 OTTOBRE</b>
4	<b>L'inquadramento del lavoratore</b>	Le categorie dei lavoratori: i dirigenti, gli impiegati, i quadri, gli operai. Le mansioni e la qualifica.  I sistemi di classificazione, l'inquadramento unico. Lo ius variandi, l'equivalenza. La nullità dei patti contrari, le eccezioni legali e "giurisprudenziali" al divietog.	Art. 2094; art. 2222 c.c.; art. 409 c.p.c. Carinci- Treu pag. 204-235  -materiale didattico	<b>8 OTTOBRE</b>
5	<b>Gli obblighi del lavoratore</b>	Obbligo di diligenza e obbligo di fedeltà, il patto di non concorrenza  L'orario di lavoro	Art. 2095 c.c.; art. 2103 c.c.; art 2-6 L. 190/85 Carinci- Treu p.236-246;  p.252-272	<b>9 OTTOBRE</b>
6	<b>Poteri e doveri del datore di lavoro</b>	Il potere direttivo. I limiti al potere direttivo.  Il potere disciplinare. La procedura, i limiti massimi delle sanzioni.	Art. 2104-2105 c.c.; art. 2125; art. 2107-2109 Carinci-Treu, p. 294-305  Statuto dei lavoratori art. 7	<b>10 OTTOBRE</b>
7	<b>La retribuzione</b>	La struttura della retribuzione. I principi di sufficienza, di parità retributiva e di onnicomprensività della retribuzione. I tipi di retribuzione- Il Tfr	Carinci Treu, 329-372	<b>15 OTTOBRE</b>

8	<b>I lavori atipici I</b>	Definizione. Le direttive comunitarie sui lavori atipici, <a href="#">il contratto a termine</a> , il <a href="#">part.time</a> , lo job sharing	p. 494-502 Art. 36 Cost.; art. 2099-2102 c.c.; art. 2120 c.c. Carinci-Treu p. 69-79; p. 261-266  L.230/62  Art. 12 L.196/97	<b>16 OTTOBRE</b>
9	<b>I lavori atipici II</b>	I contratti formativi, l'apprendistato, i tirocini,	D.Lgs.n.61/200 Carinci –Treu p. 125-142   Art. 3 L.863/84;Art. 8 L.407/90; art. 15, 16 L. 451/94; art. 8, 16, 18 L. 196/97	<b>17 OTTOBRE</b>
10	<b>Il Pubblico impiego</b>	La contrattualizzazione del rapporto di P.I. L'instaurazione del rapporto, la disciplina	Carinci Treu 507-537   Art. 2 , 15, 36, 49, 56, 59 D.Lgs29/93	<b>22 OTTOBRE</b>
11	<b><a href="#">Il licenziamento individuale</a></b>	I tre regimi del licenziamento: il licenziamento libero, la tutela obbligatoria, la tutela reale, ambito di applicazione. La giusta causa ed il giustificato motivo. Le organizzazioni di tendenza. Il periodo di prova	Carinci Treu p. 419-480;  p.64-68	<b>23 OTTOBRE</b>
12	<b>L'incidenza dello stato di salute nel rapporto di lavoro</b>	L'idoneità, quale requisito per l'assunzione. Il concetto di idoneità al lavoro. Diminuzione della capacità lavorativa e licenziamento. L'infortunio e la malattia. La sospensione del rapporto di lavoro. Il periodo di comperto. I trattamenti. Gli obblighi del lavoratore in malattia. Malattia e licenziamento. Altre ipotesi di sospensione del rapporto di lavoro.	Art. 2118-2119 c.c.; art.1-5 L.108/90; art. 1-10 L. 604/66 Carinci Treu p..376-389	<b>24 OTTOBRE</b>
13	<b>Il diritto comunitario del lavoro</b>	Le fonti e le Istituzioni. Le materie di competenza comunitaria e le materie escluse dalla competenza comunitaria. Alcuni casi davanti alla Corte di Giustizia	Art.2110 e 2111 c.c. - Materiale didattico	<b>29 OTTOBRE</b>
14	<b>La tutela della riservatezza del lavoratore</b>	La tutela della riservatezza nello Statuto dei lavoratori. La tutela della riservatezza nella legge sulla privacy	Art.136 -142 ss. TUE Carinci-Treu, p. 286-293- Materiale didattico  Statuto dei lavoratori art. 2,3,4,5,8.	<b>30 OTTOBRE</b>
15	Argomento da definire	<b>Il mobbing ...</b>	L. 675/1996 Autorizzazione el garante n. 1/98	<b>31 OTTOBRE</b>

## II PARTE: LA LEGISLAZIONE DEL LAVORO

16	<b>Il mercato del lavoro ed il collocamento.</b>	Il sistema del <u>collocamento</u> . Gli obblighi del datore di lavoro, le quote riservate. L'avviamento mirato dei lavoratori disabili.  Le strutture del collocamento. I centri per l'impiego, i servizi all'impiego.	Carinci-Treu, p. 82-114  D.Lgs. 469/97  L. 68/98	<b>19 NOVEMBRE</b>
17	<b>Le politiche del lavoro</b>	Il diritto al lavoro. Le politiche attive del lavoro, le politiche passive del lavoro. L'esperienza regionale nel campo delle politiche del lavoro	Materiale didattico  Art. 4 Cost; L.R. 36/98	<b>20 NOVEMBRE</b>
18	<b>Divieto di intermediazione, lavoro temporaneo</b>	Ambito di applicazione e sanzioni in materia di intermediazione. La disciplina del lavoro temporaneo.	Carinci-Treu p. 148-161  Art.1, 2 L. 1369/60; art. 1-11- L. 196/97	<b>21 NOVEMBRE</b>
19	<b>La disciplina della donna lavoratrice</b>	Disciplina nazionale e comunitaria. La tutela della lavoratrice madre. Dalla tutela alla parità: le azioni positive	Carinci Treu p. 170-202  Art. 141 TUE, Art. 1-8 L. 1204/71; art.1-4 , art.8 L.125/91	<b>26 NOVEMBRE</b>
20	<b>La tutela dei diritti dei lavoratori e il principio dell'inderogabilità.</b>	La tutela del lavoratore quale parte debole del contratto. Rinunce e transazioni. La prescrizione e la decadenza Il trasferimento d'impresa, la direttiva comunitaria e la disciplina nazionale.	Carinci Treu, p.555-581  Art.2113 c.c.art.2946, 2948, 2955, 2957 c.c.; art. 2112 c.c. art 47 L. 428/90	<b>27 NOVEMBRE</b>
21	<b>L'obbligo di sicurezza e il lavoro dei minori</b>	La salute e la sicurezza nel posto di lavoro; disciplina nazionale e comunitaria; gli obblighi di informazione  Il lavoro dei minori	Carinci Treu, p. 305-319; p.170-174  Art. 2087 c.c., art, 9 St. Lav.; D.Lgs 626/93	<b>28 NOVEMBRE</b>
22				<b>3 DICEMBRE</b>
23				<b>4 DICEMBRE</b>

## II PARTE: IL DIRITTO SINDACALE

N.	Titolo	Argomenti	Riferimento al testo	data
----	--------	-----------	----------------------	------



24	<b>L'organizzazione del sindacato</b>	Il sindacato nel periodo corporativo; il sindacato come associazione non riconosciuta; Struttura delle associazioni datoriali e sindacali, I modelli .	Giugni p. 31-41, p. 73-87	<b>10 DICEMBRE</b>
25	<b>La libertà sindacale</b>	La libertà sindacale nelle fonti internazionali; Art. 39 Cost.; la libertà sindacale nello Statuto dei lavoratori, la repressione della condotta antisindacale	Giugni p. 53-71, p. 122-135	<b>11 DICEMBRE</b>
26	<b>Le rappresentanze sindacali in azienda</b>	I modelli di rappresentanza sindacale in azienda nella storia del sindacato italiano; il canale unico e il canale doppio di rappresentanza. Dalle Rsa alle rsu	Art. 39 cost., art.14 e 15 St. Lav.; art. 28 St. Lav. Giugni p.41-51	<b>12 DICEMBRE</b>
27	<b>Rappresentanza e rappresentatività</b>	Il sindacato maggiormente rappresentativo; gli indici di misurazione della rappresentatività; il caso del P.I.	A.I.1993 sulle rsu Giugni, p. 89-104	<b>17 DICEMBRE</b>
29	<b>I diritti sindacali nel luogo di lavoro</b>	I diritti del Titolo 3 dello Statuto dei lavoratori, il proselitismo, le deleghe sindacali	Art. 19 St. Lav.; art. 47-bis D.Lgs.29/93 Giugni p. 105-122	<b>18 DICEMBRE</b>
30	<b>Il contratto collettivo</b>	I tipi di contratto collettivo; funzione normativa del contratto collettivo, efficacia del c.c.	Art. 20-27 St. Lav. Giugni p. 137-170	<b>7 GENNAIO</b>
31	<b>La struttura della contrattazione collettiva</b>	I rapporti tra contratti collettivi di diverso livello, la contrattazione decentrata	Art. 39 Cost., art. 2070; art.2077 c.c. Giugni p. 171-202	<b>8 GENNAIO</b>
32	<b>Il rapporto tra le fonti e il contratto collettivo nel P.I.</b>	Struttura, Gli attori: l'Aran e i sindacati rappresentativi	Il protocollo luglio 1993 Giugni p.203-222	<b>9 GENNAIO</b>
33	<b>Lo sciopero e la serrata</b>	I principi costituzionali. Le forme di sciopero. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La serrata	Art. 45-53 D.Lgs.29/93 Giugni p. 223-287	<b>14 GENNAIO</b>
34	<b>Argomento da definire</b>		Art. 40 Cost., L.146/90	<b>15 GENNAIO</b>
35	<b>Argomento da definire</b>			<b>16 GENNAIO</b>

## MATERIALE DIDATTICO

### Licenziamento

[Decreti legge sul part-time](#)

[Legge sul lavoro a termine](#)

[Collocamento](#)

[Assunzioni obbligatorie](#)

[Lavoro Triangolare](#)

[Le politiche del lavoro](#)

## **VALUTAZIONE**

Per gli studenti che frequenteranno non meno del l'80% delle lezioni il punteggio finale sarà così definito:

Prima parte: punteggio massimo, 15 punti

Seconda parte: punteggio massimo 5 punti.

Terza parte: punteggio massimo 10 punti.

Esercitazioni. 1 punto per la frequenza + 1 punto per la valutazione della partecipazione al seminario.

Il punteggio finale corrisponderà alla somma dei punteggi conseguiti per ciascuna prova sino ad un massimo di 30 punti.

## **BILINGUISMO.**

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni si svolgerà un ciclo di lezioni in lingua sarda sugli stessi argomenti del corso. La partecipazione è libera ed il calendario sarà fornito successivamente.

Ai sensi della vigente legislazione tutti gli studenti, potranno sostenere la prova d'esame in lingua sarda. Per poter fruire di tale facoltà dovrà esserne fornita comunicazione al titolare della disciplina almeno tre giorni prima dell'appello nel quale si intende sostenere la prova.

### **SEMINARI**

[Dott. Enrico Garau](#)

[Dott. Enrico Mastinu](#)

[Dott. Massimo Corrias](#)

[Dott.ssa Claudia Loi](#)

[Dott.ssa Ombretta Dessì](#)

[Prof.ssa Piera Loi](#)

### **ORARI**

menzionati nel o nei libri di testo suddetti.